

Cultura

& Tempo libero



Nembro

Concerto di Natale sulle note di Bach e Handel

Concerto di Natale, domenica, alle 20.30, in diretta streaming dall'Auditorium «Modernissimo» di Nembro, promosso dall'associazione culturale Orchestra da camera «Enea Salmeggia» con l'Accademia musicale di Treviglio. Il programma propone brani della tradizione italiana del Settecento

con l'inserimento di Bach e Handel. Suonerà l'orchestra. Solisti i violinisti Stefano Montanari (foto) e Ettore Begnis, Flavio Bombardieri al violoncello e Valeria Montanari al clavicembalo. L'evento sarà visibile sul canale Youtube del Comune di Nembro e sulla pagina Facebook Città di Treviglio. (r.s.)

Daria Bignardi, la vita di Galla e il desiderio di vedere il cielo

La giornalista a TreviglioInchiostro dove sabato pomeriggio presenterà il nuovo romanzo «Oggi faccio azzurro»

Giornalista, conduttrice, ma soprattutto divorziata di libri con tanta voglia di scrivere. Daria Bignardi sarà ospite di «TreviglioInchiostro», sabato, alle 16.30, in diretta streaming sul canale Youtube della biblioteca civica di Treviglio, per presentare il suo settimo libro, «Oggi faccio azzurro», edito da Mondadori (168 pagine, 18 euro).

Successo editoriale

A intervistarla sarà la direttrice artistica del festival Annarita Briganti. Nel 2009 è uscito, sempre per Mondadori, il suo primo libro autobiografico, «Non vi lascerò orfani», che ha vinto diversi premi e dal grande successo di pubblico. L'anno dopo ha pubblicato «Un karma pesante», nel 2012 «L'acustica perfetta», tradotto in 11 Paesi e, poi, «L'amore che ti meriti», dai diritti acquistati all'estero. Nel 2015 è uscito «Santa degli impossibili» e tre anni dopo «Storia della mia ansia» dove si affrontano sia il tema di una coppia in crisi, sia quello del cancro al seno, malattia che ha colpito la stessa autrice, criticata qualche anno fa per il suo look, con i capelli grigi e corti. Solo in seguito, ha svelato che era dovuto alla chemio.

Curioso il titolo del suo ultimo romanzo. «È un modo di dire tedesco, che significa "oggi non vado a lavorare" e viene dal Medioevo quando gli artigiani avevano un solo giorno libero alla settimana e



Il titolo del romanzo deriva da un modo di dire tedesco, che significa "oggi non vado a lavorare" e viene dal Medioevo quando gli artigiani avevano un solo giorno libero alla settimana e potevano vedere il cielo

potevano vedere il cielo», spiega la Bignardi.

L'impegno in carcere

La protagonista è Galla, nome che le è stato dato dalla madre in onore dell'imperatrice Galla Placidia.

Da quando è stata lasciata dal marito, trascorre le giornate nell'apatia, fantasticando di buttarsi dal balcone per sfuggire a un dolore insopportabile di cui si attribuisce ogni colpa. Esce di casa solo per vedere la psicanalista o per andare in carcere a cantare con altre dieci volontarie in un coro di detenuti tossicodipendenti.

Anche la Bignardi, da molti anni, è impegnata a San Vittore e ha mostrato preoccupazione, fin dallo scoppio dell'emergenza sanitaria, verso chi si trova rinchiuso in una cella. «Ho iniziato tanti anni fa, lavorando con i detenuti al giornale del carcere e periodicamente ci torno — spiega l'ex direttrice di Raitre —. La pandemia in una casa circundaria fa ancora più paura: si è costretti in troppi in spazi angusti e senza circolazione dell'aria, in cella non c'è acqua calda per lavarsi le mani, le attività di studio e di recupero sono sospese. Si sta ancora peggio di prima e rischiano sia i detenuti sia gli agenti di polizia penitenziaria. Rita Bernardini, presidente di Nessuno tocchi Caino, sta facendo lo sciopero della fame da oltre un mese per sensibilizzare il Governo



Conduttrice Daria Bignardi sarà ospite di TreviglioInchiostro

su questo tema, finora senza successo».

A Monaco

Durante il primo viaggio da sola, a Monaco di Baviera, Galla entra per caso in un museo dove è allestita la mostra della pittrice espressionista Gabriele Münter. Le sue opere la ipnotizzano. Da quel momento la voce della Münter la tormenta, la prende in giro e intanto le racconta la sua lunga storia d'amore con Kandinskij, simile a quella di Galla con il marito. La sua strada incrocia anche quella

Sociale

La giornalista da anni fa volontariato nel carcere di San Vittore

di Bianca, un'adolescente che non riesce più ad andare a scuola, e Nicola, un seduttore seriale, vittima di attacchi di panico.

L'ultima lettura

Il romanzo tratta anche l'amore della giornalista per la scrittura. «L'ultimo libro che ho letto è "Averno", raccolta di liriche della poetessa americana Premio Nobel Louise Glück, appena pubblicata in Italia dal Saggiatore — afferma la Bignardi —. I miei libri indimenticabili sono, invece, centinaia: non mi faccia scegliere, è come chiedere a una madre a quale figlio tiene di più». Facile immaginare la risposta se le si chiede cosa faccia quando fa azzurro. «Se sono a Milano, leggo tutto il giorno», sorride.

Rosanna Scardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Una fiaba bergamasca»

Terminano le avventure di Grappa e Boculina

Tra la città e le valli, una favola che gioca con la realtà. Arriva il quarto e ultimo capitolo di «Una fiaba bergamasca» (nella foto, la copertina del libro) dello scrittore Rumi Nicola Crippa. Illustrata da Giulia Diani e pubblicata da Lubrina (48 pagine, 15 euro), la serie segue le avventure di Boculina, una cucciola di pastore bergamasco che nel primo volume esplora la città di Bergamo alla ricerca del papà Grappa. In questo libro, invece, il protagonista è proprio Grappa che, mentre si diffonde il pericolosissimo «CrocchettoVirus», cerca la sua amata Chicca. «Ho scritto questa storia — racconta l'autore — durante il primo lockdown, ad aprile. Bloccato in casa, come tutti, mi trovavo in quel momento in Sardegna, dove ho vissuto la diffidenza e il sospetto verso il fatto di essere bergamasco». Questo non rientra esplicitamente nel libro, che resta sui toni leggeri e spensierati della favola, ma tra le righe emerge qualcosa della scorsa primavera, come «il tema dell'essere tutti contro tutti, un clima che si respirava allora e che adesso, per fortuna, si è un po' attenuato». Nel viaggio che Grappa

deve affrontare non c'è più la città di Bergamo, se non nel finale, ma sono protagonisti i paesaggi naturali della Valle Seriana. «L'ambientazione — spiega Crippa — risponde innanzitutto a una logica interna. La famiglia di Boculina abita a Monte di Nese e, visto che c'è il CrocchettoVirus, non ci si può allontanare troppo. In secondo luogo, c'è molta più natura rispetto ai primi volumi perché il viaggio di Grappa è fiabesco. Incontra un lupo, un'aquila, tutti personaggi che lo aiuteranno a capire qualcosa di sé». Il viaggio di Grappa arriva alla conclusione, così come quello di Rumi Nicola Crippa con questa serie, che lo ha portato in una cinquantina di incontri nelle scuole non solo bergamasche. «Alla fine di questo percorso — conclude — mi sento completo. Non ci sarà un seguito. È come quando si conclude una relazione non perché l'amore sia finito, ma perché ci si è dati tutto».



Gisella Laterza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il restauro a Bonate Sotto

Santa Giulia e la rinascita targata Fai

La Basilica di Santa Giulia, a Bonate Sotto, rinasce grazie al Fai, il Fondo Ambiente Italiano, che ha destinato 30 mila euro al restauro che la trasformerà in uno spazio multidisciplinare dedicato alla cultura. La costruzione sacra, di cui resta la parte absidale, è un gioiello romanico, fino a un paio d'anni fa sconosciuto. Nell'estate del 2018, al censimento dei Luoghi del Cuore è stata premiata da 21.191 voti, classificandosi 13esima nella classifica nazionale, seconda in

Lombardia, su oltre 37 mila posti segnalati. Il traguardo è stato raggiunto anche grazie alla costituzione del Comitato Santa Giulia la Basilica. L'anno scorso il Fai l'ha premiata per la seconda volta, selezionandola tra i 27 siti da recuperare attraverso il bando Luoghi del Cuore e classificandola al primo posto (ex aequo con l'abbazia di San Michele Arcangelo in Lamoli, nelle Marche) nella graduatoria. Il primo lotto è già partito: riguarda le operazioni urgenti di recupero strutturale e sarà



Gioiello La basilica di Santa Giulia

completato con la destinazione di 140 mila euro dei 350 mila assegnati al Comune dalla Regione. Attorno a Santa Giulia sono nate due leggende. La prima narra che qui fossero approdate le spoglie della

santa cartaginese, mentre quella più amata attribuisce la fondazione della chiesa alla regina Teodolinda, complice la piccola urna cineraria, posta su una colonna, che dichiara di custodire i resti di una fanciulla dodicenne di nome Tiziana. In realtà, l'edificio romanico è stato fondato nel XII secolo ed è oggi l'ultima memoria dell'abitato risalente al Neolitico. I lavori termineranno entro febbraio.

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI MAPELLO (BG) AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI REVISIONE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)

Visti:
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s. m. i. per il Governo del Territorio;
- la parte II D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10.11.2010 e s.m.i.;
SI AVVISA
che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 19 novembre 2020, si è avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 2 e 13, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il procedimento di Revisione del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avviando altresì, con le modalità previste dall'art. 4 della stessa Legge regionale e dalle ulteriori disposizioni statali e regionali vigenti, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, da inoltrare al Protocollo Comunale nei 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune e sul sito Internet del Comune all'indirizzo www.comune.mapeello.bg.it.
Mapello, 16 dicembre 2020
IL RESPONSABILE AREA TECNICA ARCHITETTO MARUSKA GELMINI

L'Economia

del CORRIERE DELLA SERA